



SOPRANO DI SCOLORATURA

La più grande cantante del Novecento (con la Callas), il soprano Montserrat Caballé si è esibita al Festival di Perelada, in Catalogna, in un concerto che pareva prodotto dal regista horror Dario Argento. Non si conosce bene l'età della "divina" (come quella dell'ottuagenario Plácido Domingo), sappiamo, invece, che da dieci anni duetta con il suo badante Albano Carrisi, anche lui non più un ragazzo, ma appassionato d'opera e interprete, cinquant'anni o sono, di una Cavalleria dove cantò, sopra un trattore, un Addio alla madre, rivolto a Wanda Osiris nel ruolo di Lucia. Santuzza era Iva Zanicchi e questo film suscitò scandalo tanto da essere scomunicato (e poi censurato) da un saggio melomane, Giulio Andreotti. Se il vegliardo Domingo canta ancora prendendosi sul serio la Caballé, invece, lo fa con la disinvoltura riservata ai veri grandi ossia pigolando senza pudore. E', tuttavia, ammirevole che il suo nuovo repertorio includa 'Il templario' di Otto Nicolai ma anche la Carmen dove Montserrat si cimenta nel ruolo del toro. Dopo il soprano Falcon, il bariton Martin bisogna prendere atto di una identità vocale nuova quella della Caballé, doppio soprano di scoloratura.

I grandi teatri, specie il MET e La Scala, si rivolgono ai cronisti per scritturare cantanti che abbiano superato la settantina; non c'è un Figaro o un Manrico che non siano canuti. Manon e Violetta che non abbiano il femore rotto, Cherubino e Rodolfo senza dentiera. Presiede il grande ospizio Plácido Domingo al quale alcuni sovrintendenti, temerariamente, hanno chiesto di fare un passo indietro. Leo Nucci, Ruggero Raimondi sono in tutti i cartelloni specie quest'ultimo dopo il successo nel ruolo di Sparafucile nel Rigoletto interpretato dal baritono Domingo che, nel contempo, ha cantato tutti i ruoli, dal settecentesco Tamerlano di Handel alle prime (e

ultime) assolute di Tutino, Francesconi e compagnia. I precari dell'opera hanno indetto manifestazioni per protestare contro la compagnia dei vegliardi dell'ugola, rifiutando la cassa integrazione nella speranza che Raimondi, Domingo siano nominati senatori a vita onde sduettare, a Palazzo Madama, con la Finocchiaro e la Levi Montalcini.

Leporello

